

Alla Dirigente Scolastica
Dott.ssa Simona Anna Toffoletti
Collegio Docenti del 27 giugno 2014

Scuola Primaria “LA NOSTRA FAMIGLIA” 3° Pad.

Relazione sui progetti: “FRUTTA NELLE SCUOLE” e di plesso “A SCUOLA CON GIOIA”

Il progetto “FRUTTA NELLE SCUOLE” tra i bambini del 3° padiglione ha riscosso notevole successo. Mangiano con gusto e volentieri la frutta che viene data loro per merenda, sia al mattino che al pomeriggio, preferendola ai biscottini abituali.

Tutte le insegnanti sono concordi e hanno valutato il progetto in modo positivo.

I problemi riscontrati riguardano la somministrazione dei prodotti e i rapporti con l’Ente per la gestione della frutta, già esposti nei precedenti collegi.

Il progetto di plesso “A SCUOLA CON GIOIA” ha guidato i bambini durante tutto l’anno scolastico. Il suo obiettivo principale è stato quello di favorire un clima relazionale positivo, l’interazione e la collaborazione di tutti i bambini del plesso. Ogni classe ha declinato il progetto secondo le attitudini e le capacità dei propri alunni, in seguito, tale lavoro ha confluito in alcuni momenti di festa comuni che hanno previsto la collaborazione dei bambini di classi diverse.

I momenti salienti sono stati: la “LA FESTA DELL’ACCOGLIENZA”, la recita “NATALE IN FESTA”, la sfilata di “CARNEVALE” ed i “GIOCHI DI FINE ANNO”.

Tutte le esperienze sono state molto coinvolgenti e apprezzate dai bambini, i quali mentre si divertivano hanno imparato a relazionarsi e ad interagire con compagni ed adulti in modo diverso.

Le docenti sono molto soddisfatte per entrambi i progetti ma vogliono evidenziare le difficoltà che si riscontrano per la loro organizzazione e realizzazione.

Per quanto riguarda l’aspetto organizzativo, la carenza di spazi e la condivisione di essi con altri operatori, ostacola pesantemente l’attivazione del progetto stesso.

Si aggiungono poi, tutte le varie autorizzazioni da chiedere all’Ente, rese spesso difficoltose da svariate situazioni.

Ma l’aspetto principale e più importante che le docenti vogliono evidenziare, è quello legato alla particolare tipologia degli alunni che vengono iscritti al terzo padiglione. Essi hanno compromissioni che riguardano diversi deficit della loro persona: linguistica, visiva, motoria, intellettiva. La maggior parte dei nostri bambini ha gravi ritardi intellettivi, tanti non hanno il

controllo sfinterico ed hanno bisogno degli assistenti di bagno, altri hanno problemi disfagici e non parlano, altri ancora hanno costantemente bisogno del personale infermieristico perché devono prendere terapie più volte al giorno ed infine ci sono i bambini che utilizzano la carrozzina. Tanti di questi ultimi, tutti i giorni, durante la prima parte della mattina vanno in statica e diventa ancora più problematico il loro spostamento.

Tutte queste situazioni causano nelle nostre classi e quindi nel plesso, un continuo andirivieni di terapisti, infermieri e assistenti che vincolano pertanto le attività e gli spostamenti ed una difficoltà oggettiva ad individuare contenuti sempre più adeguati.

Queste caratteristiche limitano le proposte possibili e le modalità di attuazione.

La responsabile di plesso
D'angelo Maria Angela